

La presente *Relazione* integra la documentazione relativa all'Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), presentata in data 30 Marzo 2007 da *Basell Poliolefine Italia S.r.l.* al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM). La Relazione è strutturata sulla base delle *Integrazioni e Chiarimenti* richiesti dal MATTM ad *Basell Poliolefine Italia S.r.l.* con lettera *DSA-2009-0022468 del 21 Agosto 2009*.

N.B. la ns. richiesta di posticipo dei termini di presentazione delle integrazioni richieste al 30 ottobre 2009 è stata accolta dal MATTM con lettera DSA-2009-0025236 del 24/09/2009.

Copia della suddetta richiesta d'integrazioni è riportata in *Appendice 1*.
Le informazioni richieste dall'Ente Istruttorio hanno previsto anche la riedizione integrale di alcune delle Schede ed Allegati della Domanda di AIA, integrate e modificate con dati mancanti.

La ricompilazione degli Allegati è stata effettuata in accordo alle Linee Guida di cui al *Decreto 7 febbraio 2007 "Formato e modalità per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale di competenza statale"*.

Oltre alla presente *Introduzione (Capitolo 1)*, il documento contiene i seguenti *Capitoli*:

- *Capitolo 2*: Risposta alle Richieste di Integrazione formulate dall'Ente Istruttore;
- *Appendici*: all'interno delle quali si riporta la riedizione integrale degli *Allegati* aggiornati con le informazioni richieste dal MATTM o eventuali informazioni che si è ritenuto di aggiornare.

**RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE FORMULATE DAL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE**

Nella seguente *Tabella 2a* si riporta il dettaglio delle integrazioni richieste dal MATTM ed il riferimento ai *Paragrafi* o alle *Appendici* del presente *Rapporto*, oppure alle *Schede* o agli *Allegati* all'interno dei quali sono riportate le relative risposte.

Tabella 2a *Richieste formulate dall'APAT Relative alla Domanda di AIA dello
Stabilimento di Ferrara*

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
1	Scheda A All A.6	Parziale	Si richiede di integrare l'elenco delle autorizzazioni con quelle relative alla gestione dei rifiuti.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.1</i>
2	Scheda A All A.7	Parziale	Si richiede di riportare i valori limite di emissione in atmosfera indicati nella normativa nazionale e regionale (se differente da quella nazionale) e gli standard di qualità seconda normativa nazionale ed, eventualmente, regionale.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.2</i> ed all' <i>Appendice 2</i>
3	Scheda A All A.12	Da aggiornare	Si richiede di aggiornare la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale presentata e scaduta in data 8/6/2007.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.3</i> ed all' <i>Appendice 3</i>
4	Scheda A All A.13	Assente	Si richiede di fornire un estratto topografico in scala 1:25.000 o 1:10.000 (su idonea base cartografica o su ortofoto) comprensivo dell'intero polo industriale, nel quale sia riportata l'indicazione nominativa delle altre pertinenze Industriali (es. Syndial, Polimeri Europa, SEF, Società Consortile IFM, ecc.) con i relativi perimetri e la delimitazione dell'impianto oggetto della presente autorizzazione.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.4</i> ed all' <i>Appendice 4</i>
5	Scheda A All A.16	Assente	Si richiede aggiornare le indicazioni circa la classificazione acustica dell'area dell'impianto; nel caso non sia stato adottato/approvato il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale fornire lo stralcio	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.5</i> ed all' <i>Appendice 5</i>

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
			delle NTA del Piano Strutturale Comunale, relative alla classificazione acustica del territorio.	
6	Scheda A All A.18	Assente	Si richiede di produrre copia dei contratti di fornitura servizi relativi all'approvvigionamento idrico dello stabilimento.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.6</i> ed all' <i>Appendice 6</i>
7	Scheda A All A.19	Assente	Anche con riferimento all'Allegato A.6, si richiede di produrre copia dei contratti di fornitura servizi relativi allo scarico di acque reflue dello stabilimento.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.7</i> ed all' <i>Appendice 7</i>
8	Scheda A All A.20	Parziale	Si richiede di produrre copia leggibile dell'allegato all'autorizzazione Prot. 60285 rilasciata dalla Provincia di Ferrara il 14/11/2000.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.8</i> ed all' <i>Appendice 8</i>
9	Scheda A All A.21	Assente	Anche con riferimento all'Allegato A.6, si richiede di produrre copia delle autorizzazioni in possesso e/o dei contratti di fornitura servizi relativi alla gestione dei rifiuti.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.9</i> ed all' <i>Appendice 9</i>
10	Scheda A All A.22	Da aggiornare	Si richiede di aggiornare l'informazione relativa all'istruttoria ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 334/1999, fornendo il certificato di prevenzione incendi, se nel frattempo rilasciato.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.10</i>
11	Scheda A All A.23		Anche con riferimento alla comunicazione di modifiche all'impianto presentata il 25/10/2007 (prot. DSA-2007-0028461 del 2/11/2007), si richiede di aggiornare le informazioni fornite indicando eventuali richieste e/o pareri di compatibilità ambientale.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.11</i>
12	Scheda A All A.24		Si richiede di aggiornare l'analisi territoriale dell'area dello stabilimento, con riferimento sia agli strumenti programmatici regionali, provinciali e comunali, di tutela delle acque, di risanamento della qualità dell'aria, di assetto Idrogeologico, di difesa del suolo (PAI), di pianificazione urbanistica (PRG, PSC, PZA), eventuali piani di risanamento	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.12</i> ed alle <i>Appendici 10</i>

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
			ambientale e accordi e/o di comparto industriale.	
13	Scheda A All A.25	Carente	<p>Si richiede di integrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lo schema a blocchi relativo all'intero stabilimento con l'indicazione quantitativa di tutti i flussi in ingresso e in uscita, compresi quelli scambiati con gli altri stabilimenti del Polo Chimico; Gli schemi a blocchi relativi alle Fasi 1 e 2 con la suddivisione in unità corrispondenti a quelle descritte nell'Allegato B.18, indicando per ogni unità i flussi in entrata e in uscita, le provenienze e i recapiti, le portate. <p>Si richiede inoltre di produrre analoghi schemi a blocchi relativi alle attività tecnicamente connesse (Fase 3 e Fase 4) e al sistema di recupero gas e di torce Basell.</p>	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.13</i> ed all' <i>Appendice 11</i>
14	Scheda A All A.26	Parziale	Si richiede di integrare le informazioni fornendo i risultati del piano di caratterizzazione.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.14</i> e all' <i>Appendice 12</i>
15	Scheda B All B.2	Parziale	Si richiede di Indicare la fase o il gruppo di fasi di utilizzo delle acque, inserendo il riferimento relativo utilizzato nell'Allegato B.18 (da utilizzare anche schemi a blocchi)	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.15</i> ed all' <i>Appendice 13</i>
16	Scheda B All B.7	Parziale	Anche in riferimento alle dichiarazioni INES presentate, agli Allegati A.25 e D15, si richiede di integrare l'elenco con tutti gli inquinanti emessi dall'impianto', indicando sinteticamente (M, C, S) la modalità di acquisizione dei dati.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.16</i> ed all' <i>Appendice 14</i>
17	Scheda B All B.8	Carente	Si richiede di fornire i risultati del piano quadriennale per la quantificazione ed il monitoraggio delle emissioni fuggitive e del programma LDAR (Leak Detection and Repair) in esso previsto e avviato nel 2003, come indicato nell'Allegato B.18.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.17</i>
18	Scheda B All B.10	Parziale	Anche in riferimento agli schemi a blocchi (A.25), si	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.18</i> ed

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
			richiede di integrare l'elenco con tutti gli inquinanti emessi dall'impianto, indicando i valori di flusso di massa e concentrazione relative ad ogni scarico parziale.	all'Appendice 15
19	Scheda B All B.11	Parziale	Si richiede di aggiornare gli Allegati B.11.1 e B.11.2 eliminando le incongruenze presenti.	Si faccia riferimento al Paragrafo 2.19 ed all'Appendice 16
20	Scheda B All B.12	Parziale	Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra la capacità complessiva di stoccaggio indicata e la somma delle capacità delle singole aree o di aggiornare l'Allegato eliminando la suddetta incongruenza.	Si faccia riferimento al Paragrafo 2.20 ed all'Appendice 17
21	Scheda B All B.14		Si richiede di integrare le informazioni indicando: <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di rumore e la fase da cui si origina il rumore, con riferimento agli schemi a blocchi (Allegato A.25); • La pressione sonora massima a 1 m dalla sorgente; • I sistemi di contenimento della sorgente del rumore, se presenti; La capacità di abbattimento di tali sistemi.	Si faccia riferimento al Paragrafo 2.21 ed all'Appendice 18
22	Scheda B All B.16	Carente	Anche con riferimento all'Allegato E.3, si richiede di indicare eventuali altre forme di inquinamento non contemplate nelle sezioni precedenti, con particolare riferimento a inquinamento da amianto, PCB ed elettromagnetismo.	Si faccia riferimento al Paragrafo 2.22
23	Scheda B All B.18	Carente	Si richiede di integrare le informazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Indicando la frequenza di utilizzo delle torce, la durata di ogni sfiaccolamento, le modalità di gestione e la presenza di dispositivi di misura; 2. Producendo uno schema contenente l'indicazione e la descrizione di tutte le vasche e gli impianti di 	Si faccia riferimento al Paragrafo 2.23 ed all'Appendice 19

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
			<p>trattamento acque di competenza Basell;</p> <p>3. Producendo uno schema di flusso relativo all'intero ciclo dei rifiuti di competenza Basell;</p> <p>4. Fornendo informazioni relative allo stato della linea di impianto non in esercizio, compresi gli eventuali piani di smantellamento e le eventuali bonifiche effettuate o in atto;</p> <p>5. Fornendo informazioni sulla capacità di abbattimento dell'impianto di trattamento acque consortile rispetto ai carichi inquinanti provenienti dallo stabilimento in oggetto;</p> <p>Descrivendo le condizioni di avviamento e di transitorio anche in termini di emissioni e consumi.</p>	
24	Scheda B All B.19	Carente	<p>Anche con riferimento all'Allegato B.2, si richiede di integrare le informazioni riportando su un'unica planimetria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ubicazione e le coordinate geografiche dei punti di approvvigionamento dell'impianto; • Le reti di distribuzione principali dell'impianto. 	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.24</i> ed all' <i>Appendice 20</i>
25	Scheda B All B.21	Parziale	<p>Anche in riferimento all'Allegato B.9, si richiede di integrare le informazioni riportando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ubicazione di tutti i sistemi di trattamento, inclusi quelli di competenze dei fornitori di servizi; • L'ubicazione e le coordinate geografiche dei punti di scarico finali (SF1 e SF2); • Le coordinate geografiche dei punti di scarico parziali; <p>La rete piezometrica se presente.</p>	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.25</i> ed all' <i>Appendice 21</i>

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
26	Scheda B Alle B.22	Parziale	Si richiede di integrare le informazioni riportando la viabilità e le modalità utilizzate per le operazioni di trasporto.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.6</i> ed all' <i>Appendice 22</i>
27	Scheda B Alle B.23	Parziale	Anche con riferimento all'Allegato B.14, si richiede di produrre una planimetria con indicazione dei punti in cui si origina il rumore e la fascia di territorio interessata dal rumore emesso dall'impianto.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.27</i> ed all' <i>Appendice 23</i>
28	Scheda B Alle B.24	Assente	Anche con riferimento all'Allegato B.14, si richiede di integrare le informazioni fornendo una relazione di identificazione e quantificazione dell'impatto acustico redatta da un tecnico competente, che tenga conto anche dei risultati di eventuali campagne di misura del rumore esterno condotte in data successiva al 2000.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.28</i> ed all' <i>Appendice 24</i>
29	Scheda C Alle C.1	Assente	Anche con riferimento agli Allegati A.23 e D.15 e alla richiesta di modifiche presentata in data 25 ottobre 2007, si richiede di indicare se l'impianto da autorizzare coincide con quello in esercizio; se del caso produrre gli Allegati alla scheda C.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.29</i> ed all' <i>Appendice 25</i>
30	Scheda D Alle D.6	Parziale	Anche In riferimento all'Allegato B.7, si richiede di integrare l'identificazione e la quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e il confronto con gli SQA in riferimento a tutti gli inquinanti emessi dall'impianto.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.30</i> ed all' <i>Appendice 26</i>
31	Scheda D Alle D.10	Parziale	Con riferimento alla Tabella 1.1, si richiede di fornire i dati relativi ai consumi specifici di energia dello stabilimento di Ferrara.	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.31</i>
32	Scheda D Alle E.3	Parziale	Si richiede di integrare le informazioni relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> • Consumo di materie prime; • Consumo di risorse idriche; • Consumo di energia; • Trasporto e movimentazione GPL e liquidi infiammabili; 	Si faccia riferimento al <i>Paragrafo 2.32</i> ed all' <i>Appendice 27</i>

Rif	Scheda	Tipologia di informazione	Commenti (eventuali)	Ubicazione integrazione: Paragrafo /Scheda/Allegato
			<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (rif. Allegato B.8); • Aree di stoccaggio; • Odori; • Rumore; • Contaminazione del suolo e del sottosuolo. <p>Anche in riferimento agli Allegati B.9 e B.21, si richiede di verificare la congruenza della procedura PS 3.09 "Gestione della rete acque bianche e acque di processo" con l'attuale funzionamento dell'impianto, procedendo eventualmente all'aggiornamento della stessa.</p>	

2.1 *SCHEDA A - ALLEGATO A.6 – AUTORIZZAZIONI ESISTENTI PER L'IMPIANTO*

Con riferimento alla richiesta d'integrazioni di cui al Punto 1, si osserva come presso lo Stabilimento di Ferrara di Basell Poliolefine Italia S.r.l. non viene effettuata nessuna attività nell'ambito della gestione dei rifiuti che richieda un'autorizzazione specifica.

Lo Stabilimento effettua lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in conformità a quanto previsto dall'*art. 183 comma m del D.Lgs. 152/06*.

2.2 *SCHEDA A – ALLEGATO A.7 – QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI*

Con riferimento alla richiesta d'integrazioni, si rimanda all'*Appendice 2*, dove si riporta l'aggiornamento dell'allegato A.7.

2.3 *SCHEDA A – ALLEGATO A.12 – CERTIFICATO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE*

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale si rimanda all'*Appendice 3*, dove si riporta l'Allegato A.12 della Scheda A, contenente il Certificato di conformità alla norma ISO 14001, aggiornato al 25.06.2009.

2.4 *SCHEDA A – ALLEGATO A.13 – ESTRATTO TOPOGRAFICO*

Con riferimento alla richiesta d'integrazioni si rimanda all'*Appendice 4* dove si riporta l'Allegato A.13 della Scheda A, con le informazioni richieste.

2.5 **SCHEDA A – ALLEGATO A.16 – ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE**

Il comune di Ferrara non risulta dotato di una zonizzazione acustica ai sensi della Legge 447/95, pertanto sul suo territorio comunale risulterebbero attualmente validi i limiti di cui al DPCM 01/03/91.

Il Piano Strutturale Comunale, tuttavia, nell'ambito della definizione degli obiettivi ambientali riferiti ai diversi ambiti territoriali, nella *Tavola 6.3* individua una classificazione acustica strutturale del territorio sulla base delle scelte strategiche individuate, indicando le aree particolarmente protette e, per ciascun ambito o porzione di ambito, le classi acustiche massime ammissibili.

La suddetta tavola non può considerarsi una vera e propria classificazione acustica; la zonizzazione, infatti, è stata approvata solo sull'area dello Stabilimento Multisocietario, a cui è stata assegnata una classe VI, mentre vi sono macroaree in cui la situazione non è ancora stata definita nel dettaglio.

L'area dell'impianto risulta quindi classificata come "*Zona esclusivamente industriale*" e per essa vale dunque il limite acustico di 70 dB(A) sia per il periodo diurno che per quello notturno.

In *Appendice 5* è riportato la classificazione acustica dell'area.

2.6 **SCHEDA A – ALLEGATO A.18 – CONCESSIONI PER DERIVAZIONE ACQUA**

Con riferimento alla richiesta di copia dei contratti di fornitura servizi relativi all'approvvigionamento idrico, si rimanda all'*Appendice 6* dove vengono riportati:

- Contratto per la somministrazione di vapore, acqua demineralizzata e acqua chiarificata da SEF s.r.l. a Basell Poliolefine Italia S.r.l. presso il complesso industriale sito in Ferrara;
- Contratto di fornitura acqua di raffreddamento fra ENI e Basell Poliolefine Italia S.r.l. presso il complesso industriale sito in Ferrara;
- Contratto per la prestazione di servizi generali per lo stabilimento di Ferrara tra la società I.F.M. Ferrara Servizi Generali S.c.a.r.l. e Basell Poliolefine Italia S.r.l. relativo a vari servizi tra cui l'approvvigionamento idrico.

2.7 **SCHEDA A – ALLEGATO A.19 – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE**

Con riferimento alla richiesta di copia dei contratti di fornitura servizi relativi allo scarico di acque reflue dello stabilimento, si rimanda all'*Appendice 7* dove si riporta il "*Contratto per la Prestazione di Servizi Generali per lo Stabilimento di Ferrara*" tra la società *I.F.M. Ferrara Servizi Generali S.c.a.r.l.* e *Basell Poliolefine Italia S.r.l.* relativo a vari servizi tra cui la gestione e lo scarico dei reflui di Stabilimento.

2.8 **SCHEDA A – ALLEGATO A.20 – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE EMISSIONI IN AMOSFERA**

Con riferimento alla richiesta di copia leggibile dell'allegato all'autorizzazione Prot. 60285, rilasciata dalla Provincia di Ferrara il 14/11/2000, si rimanda all'*Appendice 8* dove si riporta quanto richiesto.

2.9 **SCHEDA A – ALLEGATO A.21 – AUTORIZZAZIONI INERENTI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Con riferimento alla richiesta di produrre copia dei contratti di fornitura servizi relativi alla gestione dei rifiuti, si rimanda all'*Appendice 9* contenente copia dei contratti di fornitura attivi nell'anno di riferimento.

2.10 **SCHEDA A – ALLEGATO A.22 – CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento relativo all'istruttoria ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 334/1999, comunichiamo che allo Stabilimento non è tuttora pervenuta nessuna informazione o richiesta da parte degli enti governativi competenti per lo svolgimento dell'istruttoria. Quindi non è possibile allegare il Certificato di Prevenzione Incendi alla presente richiesta di integrazioni.

2.11 **SCHEDA A – ALLEGATO A.23 – PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Con riferimento alla richiesta di fornire chiarimenti in merito agli esiti della comunicazione di modifiche all'impianto presentata il 25/10/2007 (*prot. DSA-2007-0028461 del 2/11/2007*), si precisa quanto di seguito:

- In data 2 novembre 2007 la società *Basell Poliolefine Italia S.r.l.* ha trasmesso alla Autorità Competente (il *Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare*) una Relazione Tecnica redatta ai sensi dell'art. 10 comma 1 del *D.Lgs 59/05 (Modifica degli Impianti o Variazioni del Gestore)*;
- Tale documentazione è stata trasmessa ai sensi del medesimo Decreto per il rilascio dell'*Autorizzazione Integrata Ambientale* di modifiche all'impianto IPPC denominato *Basell Poliolefine Italia S.r.l. Stabilimento di Ferrara*;
- Ai sensi della normativa vigente (cfr. articolo 10 del *D. Lgs. 59/2005*), nel caso di *Modifica degli impianti o variazione del gestore*, l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *n*), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2.
- Sempre ai sensi della normativa vigente, decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

Con riferimento inoltre ad eventuali pareri di compatibilità ambientale si precisa che l'intervento, consistendo nell'installazione di 2 caldaie di tipo "standard-package" con potenzialità termica complessiva pari a circa 35 MWt, non ricade nell'ambito di applicabilità della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 (così come modificato dal D. Lgs. 4/08) e dalla Legge Regionale n. 9 del 18 maggio 1999. Di fatti la potenzialità termica installata non rientra nelle soglie previste dall'Allegato B.1 della medesima legge (cfr. Impianti termici per la produzione di vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MWt).

2.12 **SCHEDA A – ALLEGATO A.24 - RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI**

Con riferimento alla richiesta di aggiornare l'analisi territoriale dell'area dello stabilimento, si rimanda all'Appendice 10 contenente la relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali.

2.13 **SCHEDA A – ALLEGATO A.25 – SCHEMI A BLOCCHI**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'allegato A.25, si rimanda all'Appendice 11, dove vengono riportati gli schemi a blocchi aggiornati con le informazioni richieste.

2.14 **SCHEDA A – ALLEGATO A.26 – PROCEDURE DI BONIFICHE AMBIENTALI AI SENSI DEL TITOLO V PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/06**

Con riferimento alla richiesta di integrare i dati forniti con i risultati del piano di caratterizzazione, si rimanda all'Appendice 12, dove vengono riportate le informazioni sulle procedure di bonifica in corso, aggiornate a marzo 2009.

2.15 **SCHEDA B – ALLEGATO B.2 – CONSUMO DI RISORSE IDRICHE**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato B.2 indicando le fasi di utilizzo delle acque, si rimanda all'Appendice 13, contenente l'allegato aggiornato.

2.16 **SCHEDA B – ALLEGATO B.7 – EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato B.7, si rimanda all'Appendice 14, contenente l'allegato aggiornato. Si precisa inoltre che si è provveduto a correggere l'errore presente nelle dichiarazioni INES indicando per i composti organici volatili non metanici la corretta tipologia di emissione (P). La correzione sarà attuata a partire dalla dichiarazione 2007 in poi.

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato B.8 riportiamo quanto segue.

Come già riportato nell'Allegato B18 della Domanda di Autorizzazione di AIA a partire dal 2003 è stato avviato un programma di tipo LDAR "Leak Detection And Repair" in accordo al Metodo 21 dell' EPA (U.S. Environmental Protection Agency). Questo programma è stato implementato allo scopo di misurare, quantificare e, tramite l'individuazione delle sorgenti emissive, agevolare, mediante interventi impiantistici e manutentivi, la riduzione delle emissioni fuggitive di COV emesse dagli impianti di Basell Ferrara.

Il programma è strutturato in varie fasi. Nella fase preliminare vi è stata l'individuazione delle possibili sorgenti di emissione da monitorare. Si è proceduto all'analisi della documentazione costruttiva degli impianti (ad es. i P&ID), studiati i fluidi utilizzati ed il processo e sulla base dei risultati si è passati alla fase successiva, cioè l'identificazione e la localizzazione sul campo delle sorgenti emissive.

Nella fase di identificazione si procede all'individuazione di tutti i potenziali punti di emissione fuggitiva con la creazione di un Database informatico nel quale sono identificate tutte le possibili sorgenti e la loro localizzazione. Questa fase è stata effettuata sul campo, con sopralluoghi ed ispezioni sugli impianti, allo scopo di individuare anche tutte quelle sorgenti non identificate correttamente nella documentazione (per via di modifiche impiantistiche, manutenzione, variazione dei processi non rilevati). Il Database è stato costruito in tempo reale con l'ausilio di palmari dedicati, questo approccio ha permesso una corretta individuazione di tutte le potenziali sorgenti da monitorare.

Sulla base dell'archivio informatico costruito viene effettuata la misura di tutti i punti delle linee in servizio con COV tramite analizzatore dedicato. Si è quindi arricchito il Database con dei dati misurati e, in tempo reale, sono stati individuati i punti difettosi (con una soglia di perdita prefissata superiore a 1.000 ppm corretta in equivalente prodotto). Il passo successivo è stato quindi la fase di manutenzione dei punti difettosi e la verifica, sempre tramite misurazione, dell'efficacia dell'intervento e la creazione di un elenco di tutti gli impianti non riparati, definiti perdite residuali, che richiedono un'ulteriore riparazione magari da effettuarsi a fermo impianto.

Con riferimento alle misure effettuate e sulla base del protocollo EPA "Protocol for Equipment Leak Emission Estimates", EPA-453/R-95-017 del Novembre 1995, sono quindi state effettuate le quantificazioni delle emissioni fuggitive di COV nell'Impianto.

In *Tabella 17.1* sono riportati i risultati della prima campagna di misura, effettuata nel 2008. Sono indicati i flussi emessi dagli Impianti MPX ed FXXIV prima e dopo gli interventi di manutenzione effettuati a seguito della misurazione.

Tabella 17.2.1 Quantificazione delle Emissioni Fuggitive Rilevata con il Programma LDAR Presso gli Impianti di Basell Ferrar. Flussi di Massa Espressi in Tonnellate/anno

Emissione	Impianto MPX (t/a)	Impianto FXXIV (t/a)	Totale (t/a)
Prima della manutenzione	418	168	586
Dopo la Manutenzione	264	133	397

I risultati della campagna di misura mostrano chiaramente come gli interventi di manutenzioni effettuati a seguito della misurazione abbiano portato ad una netta diminuzione delle emissioni di COV, pari a 189t/a.

2.18 SCHEDA B – ALLEGATO B.10 – EMISSIONI IN ACQUA

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'allegato B.10, si rimanda all'Appendice 15, dove si riportano, per completezza di informazioni, gli aggiornamenti dell'allegato B.9 e B.10.

2.19 SCHEDA B – ALLEGATO B.11 – PRODUZIONE DI RIFIUTI

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento degli allegati B11.1 e B11.2, si rimanda all'Appendice 16, dove vengono riportate le due schede aggiornate.

2.20 SCHEDA B – ALLEGATO B.12 – AREE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'allegato B12, si rimanda all'Appendice 17, dove viene riportata la scheda aggiornata.

2.21 SCHEDA B – ALLEGATO B.14 – RUMORE

Con riferimento alla richiesta di integrazione dell'allegato B.14, si rimanda all'Appendice 18, dove si riporta l'allegato aggiornato con le informazioni richieste.

2.22 SCHEDA B – ALLEGATO B.16 – ALTRE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO

Nell'ambito delle attività produttive dell'unità manufacturing dello stabilimento Basell di Ferrara, oggetto della presente domanda di AIA, è presente un edificio con copertura in cemento-amianto (eternit): lo stabile n. 337 (DMS 100) adibito a magazzino prodotto finito. Il tetto di tale stabile ha subito un processo di incapsulamento dal 1995 al 1996 ad opera di ditte specializzate ed autorizzate. Il

processo di incapsulamento è stato oggetto di successive manutenzioni periodiche nel 2006 e ottobre 2008.

Nel mese di giugno 2008 è stata eseguita una campagna di campionamento fibre di amianto lungo il perimetro ed all'interno del magazzino sopra citato, i cui risultati hanno evidenziato concentrazioni di fibre inferiori ai limiti di legge.

Entro la fine del corrente anno verrà eseguita un'altra campagna di campionamento per monitorare lo stato dei lavori di incapsulamento.

Il programma di censimento e bonifica adottato da Basell ha comportato lo smaltimento di diversi manufatti in amianto dal 1995 ad oggi. Qui di seguito un elenco dei principali interventi e relativi estremi autorizzativi ASL:

Tabella 22.2 Interventi di smaltimento amianto

DESCRIZIONE	DATA	SOCIETA'	AUTORIZZAZIONE	
			Protocollo	Atto
rimozione di lastre di cemento amianto da un box bombole presso FXXIV	lug-95	Perfetisol	G/1861/95	121/95
rimozione coperture in cemento amianto presso il fabbricato 299	nov-95	Perfetisol	G/3092/95	276/95
rimozione tettoia cemento amianto riparo biciclette a sud-est magazzino materiali tecnici	set-96	Perfetisol	G/2839/96	383/96
rimozione coperture in cemento amianto dalle tettoie: box teal, impalcato donor, quadro elettrico torcia emergenza, sud-ovest sala trafile presso FXXIV	set-96	Perfetisol	G/2848/96	384/96
sostituzione copertura in eternit del box bombole presso MPX	giu-97	Perfetisol	G/1547/97	185/97
rimozione lastre cemento amianto della baracca deposito al nuovo parco containers	ago-97	Perfetisol	G/2047/97	294-97
lastre eternit della copertura di un box su terrazzo edificio K141 presso FXXX; copertura box su lato est di K337 (DMS100); incapsulamento alcuni tratti di coibentazione sulla linea in entrata tratturo a FXXIV.	mar-98	Perfetisol	G/880/98	91/98
lavori di incapsulamento e confinamento di un tratto di tubazione contenente amianto presso il reparto FXXIV	giu-03	Perfetisol	G/1497	327/03

AUTORIZZAZIONE				
rimozione di coibentazioni conteneti amianto da tubazioni presso il reparto FXXIV	set-08	Perfetisol	82014	545/08
lavori di incapsulamento di lastre in cemento amianto presso il capannone DMS100	ott-08	Perfetisol	83503	554/08

Per quanto concerne i PCB, dal 1994 viene svolta presso lo stabilimento una campagna di monitoraggio annuale per individuare l'eventuale presenza di PCB negli oli dei trasformatori.

Ad oggi non si è mai misurata la presenza di PCB in concentrazione superiore ai limiti di legge. (D. Lgs. n° 209 del 22 maggio 1999 - Direttiva CE/59/96).

In attesa di effettuare le misure dei campi elettromagnetici come previsto dalla direttiva 2008/46/CE, ai fini della valutazione dei rischi per i lavoratori esposti, sono state effettuate nel 1999, dalla ditta Engineering S.r.l. di Bologna, alcune misure spot di campi elettromagnetici a bassa frequenza presso lo stabilimento di Ferrara.

Lo scopo delle misure spot effettuate era quello di rilevare eventuali situazioni ambientali critiche in riferimento ai campi elettrici o magnetici a bassa frequenza.

Le misure hanno evidenziato che in nessun caso vengono superati i valori di azione espressi nell'allegato XXXVI, lettera B, tabella 2 del D.Lgs 81/08.

A scopo esemplificativo, si riportano nella seguente tabella alcune misure effettuate.

Tabella 2.3 *Misure relative ai campi elettrici o magnetici a bassa frequenza*

Area di misura	Valori misurati		Valori di azione	
	Intensità di campo elettrico (V/m)	Induzione magnetica (mT)	Intensità di campo elettrico 50 Hz (V/m)	Induzione magnetica 50 Hz (mT)
sala controllo FXXIV:			10.000	500
seduta quadrista	2,7	0,22		
dietro monitor e laterale		0,9		
Davanti quadro sinottico	34	0,1		
sala controllo MPX	4,4	0,2		
cabina elettrica 32:				
centro locale quadri bassa tensione	2,6	0,8		
sotto blindosbarre	2	8		
arrivo quadro trasformazione	2,1	8		
centro locale quadri media tensione	2,8	0,6		

Area di misura	Valori misurati		Valori di azione	
	Intensità di campo elettrico (V/m)	Induzione magnetica (mT)	Intensità di campo elettrico 50 Hz (V/m)	Induzione magnetica 50 Hz (mT)
cavo media tensione	1,6	1		
tracciato cavi interrati media tensione:				
punto A	3,2	0,04		
punto B	3,2	0,04		
punto C	3,1	0,06		

2.23 **SCHEDA B– ALLEGATO B.18 – RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'allegato B.18, si rimanda all'Appendice 19, dove viene riportato l'allegato aggiornato con le informazioni richieste.

2.24 **SCHEDA B – ALLEGATO B.19 – PLANIMETRIA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE IDRICA**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato B.19, si rimanda all'Appendice 20, dove si riportano su un'unica planimetria le reti di distribuzione principali. L'ubicazione del punto di approvvigionamento dall'acqua di Po dell'intero complesso industriale, non gestito dalla società Basell di Ferrara, non è rappresentabile direttamente in planimetria a causa la distanza geografica (Località Pontelagoscuro).

2.25 **SCHEDA B – ALLEGATO B.21 – PLANIMETRIA DELLE RETI FOGNARIE, DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO, DEI PUNTI DI EMISSIONE DEGLI SCARICHI LIQUIDI E DELLA RETE PIEZOMETRICA**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato B.21, si rimanda all'Appendice 21, dove si riportano le informazioni richieste.

2.26 **SCHEDA B – ALLEGATO B.22 – PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PER LO STOCCAGGIO DI MATERIE E RIFIUTI**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato B.22, si rimanda all'Appendice 22, dove si riportano i percorsi di viabilità interna per le operazioni di trasporto.

2.27 **SCHEDA B – ALLEGATO B.23 – PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON
INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ORIGINE E DELLE ZONE DI INFLUENZA DELLE
SORGENTI SONORE**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'allegato B.23, si rimanda all'Appendice 23, dove si riportano gli allegati 3 e 4 del Rapporto di Mappatura acustica delle emissioni sonore del 22/09/2009.

2.28 **SCHEDA B – ALLEGATO B.24 – IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'IMPATTO
ACUSTICO**

Con riferimento alla richiesta di integrazione dell'Allegato B.24 si rimanda all'Appendice 24, dove si riporta la relazione di identificazione e quantificazione dell'impatto acustico.

2.29 **SCHEDA C – ALLEGATO C.1 – IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento delle Schede C, si rimanda all'Appendice 25, dove si riportano le informazioni richieste.

2.30 **SCHEDA D – ALLEGATO D.6 – IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI
DELLE EMISSIONI IN ARIA E CONFRONTO CON SQA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA
PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

Con riferimento alla richiesta di identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e il confronto con gli SQA, si rimanda all'Appendice 26 dove si riporta l'aggiornamento degli Allegati D.5 e D.6 della Scheda D.

2.31 **SCHEDA D – ALLEGATO D.10 – ANALISI ENERGETICA PER LA PROPOSTA
IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

Con riferimento alla richiesta d'integrazioni, riportiamo di seguito la Tabella 1.1 dell'Allegato D.10 aggiornata:

Table 2.1 **Consumi specifici di energia diretta su tonnellata di prodotto**

Impianto FXXXIV	Intervalli suggeriti dal BRef in relazione alle MTD	Consumo specifico totale dell' impianto FXXXIV di Basell (Ferrara)
<i>Tecnologia Spheripol</i>	2,05-2,52 GJ/t	2,22 GJ/t

Impianto MPX	Valori Intervalli suggeriti dal documento Produzione di polipropilene	Consumo specifico totale dell' impianto MPX di Basell (Ferrara)
<i>Tecnologia Catalloy</i>	3,44 - 4,23 GJ/t	3,3 GJ/t

Con riferimento alla richiesta di aggiornamento dell'Allegato E.3, si riportano di seguito le informazioni integrative richieste.

Consumo di materie prime

Le modalità generali di gestione e movimentazione delle materie prime sono descritte nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale HSEQ 3.00 (riportato in copia nell'Appendice 27) ai paragrafi 4.4.1, 4.4.6, 4.4.7, 4.5.1 e 4.5.4.

Consumo di risorse idriche

Le modalità generali di gestione delle acque sono descritte nel già citato Manuale del Sistema di Gestione Ambientale HSEQ 3.00 al paragrafo 4.5.4 e nelle procedure condivise emesse dalla società consortile IFM denominate IFM-FE 003 e IFM-FE 013 (riportate anch'esse in copia nell'Appendice 27).

Consumo di energia.

La società Basell non esercisce impianti per la produzione di energia, le modalità generali per la gestione dei consumi sono descritte nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale HSEQ 3.00 al paragrafo 4.5.4

Trasporto e movimentazione GPL o liquidi infiammabili

Le modalità di gestione del trasporto e movimentazione GPL sono descritte nelle procedure LOG 006 "Arrivi /spedizioni monomeri via ferrovia" e LOG 007 "Arrivi /spedizioni monomeri via strada".

Copia delle suddette procedure sono riportate in *Appendice 27*.

Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato

le modalità generali per la gestione delle emissioni sono descritte nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale HSEQ 3.00 al paragrafo 4.5.4

Aree di stoccaggio

Le modalità di gestione delle aree di stoccaggio sono descritte, oltre a quanto già riportato nelle schede B.12 e B.13, nelle procedure LOG 002 "gestione magazzini" e LOG 013 "gestione degli aspetti ambientali dell'area logistica".

Copia delle suddette procedure sono riportate in *Appendice 27*

Odori

L'impianto di odorizzazione del propano è stato realizzato in conformità alle prescrizioni ed indicazioni dell'U.T.F.

Rumore

Le modalità di gestione per il contenimento del rumore sono descritte nella procedura HSEQ 2.03 "Prevenzione e protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione al rumore" riportata in *Appendice 27*.

Contaminazione del suolo e sottosuolo

Le modalità generali per la gestione dei consumi sono descritte nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale HSEQ 3.00 ai paragrafi 4.4.6, 4.5.1 e 4.5.4.

2.33 INTEGRAZIONI AGGIUNTIVE

2.33.1 Allegato A.20

Poiché sono state approvate le modifiche al punto di emissione E12 dell'impianto FXXIV con Autorizzazione Protocollo n°040315 del 10 maggio 2007, successivamente alla presentazione dell'Istanza di AIA, il Gestore ha ritenuto opportuno allegare in *Appendice 28* la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto FXXIV (aggiornamento dell' *Allegato A.20*).

2.33.2 Allegato D.15

Il Gestore coglie inoltre l'occasione per segnalare un errore di compilazione nell'Allegato D.15 della Parte D della Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, riportando qui di seguito il valore consumo di energia e la produzione di rifiuti specifici per l'impianto FXXIV:

Tabella 2.4 Consumi di energia e produzione di rifiuti specifici impianto FXXIV

Consumi ed emissioni associati a BAT per tonnellata di polimero prodotto:	Stato impianto	Consumi ed emissioni Impianto Basell di Ferrara
<u>Processo Shperipol</u>		<u>Shperipol</u>
<u>Consumi</u>		<u>Consumi</u>
- consumo di energia diretta: impianti esistenti: 2,05-2,52 GJ		- consumo di energia diretta: impianti esistenti: 2,42 GJ
- consumo di energia primaria: impianti esistenti: 4,25-5,36 GJ	Impianto conforme	- consumo di energia primaria: impianti esistenti: 4,44 GJ
<u>Rifiuti</u>		<u>Rifiuti</u>
- produzione di rifiuti non pericolosi: 0,5kg		- produzione di rifiuti non pericolosi: 0,08 kg
- produzione di rifiuti pericolosi: 3,1kg		- produzione di rifiuti pericolosi: 0,18 kg

INDICE

1	PREMESSA	1
2	RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE FORMULATE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2
2.1	SCHEDA A - ALLEGATO A.6 – AUTORIZZAZIONI ESISTENTI PER L'IMPIANTO	8
2.2	SCHEDA A – ALLEGATO A.7 – QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI	8
2.3	SCHEDA A – ALLEGATO A.12 – CERTIFICATO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	8
2.4	SCHEDA A – ALLEGATO A.13 – ESTRATTO TOPOGRAFICO	8
2.5	SCHEDA A – ALLEGATO A.16 – ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE	9
2.6	SCHEDA A – ALLEGATO A.18 – CONCESSIONI PER DERIVAZIONE ACQUA	9
2.7	SCHEDA A – ALLEGATO A.19 – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE	9
2.8	SCHEDA A – ALLEGATO A.20 – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE EMISSIONI IN AMOSFERA	10
2.9	SCHEDA A – ALLEGATO A.21 – AUTORIZZAZIONI INERENTI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI	10
2.10	SCHEDA A – ALLEGATO A.22 – CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI	10
2.11	SCHEDA A – ALLEGATO A.23 – PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	10
2.12	SCHEDA A – ALLEGATO A.24 - RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI	11
2.13	SCHEDA A – ALLEGATO A.25 – SCHEMI A BLOCCHI	11
2.14	SCHEDA A – ALLEGATO A.26 – PROCEDURE DI BONIFICHE AMBIENTALI AI SENSI DEL TITOLO V PARTE QUARTA DEL D.Lgs. 152/06	11
2.15	SCHEDA B – ALLEGATO B.2 – CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	11
2.16	SCHEDA B – ALLEGATO B.7 – EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO	11
2.17	SCHEDA B – ALLEGATO B.8 – FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO NON CONVOGLIATO	12
2.18	SCHEDA B – ALLEGATO B.10 – EMISSIONI IN ACQUA	13
2.19	SCHEDA B – ALLEGATO B.11 – PRODUZIONE DI RIFIUTI	13
2.20	SCHEDA B – ALLEGATO B.12 – AREE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI	13
2.21	SCHEDA B – ALLEGATO B.14 – RUMORE	13
2.22	SCHEDA B – ALLEGATO B.16 – ALTRE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO	13
2.23	SCHEDA B – ALLEGATO B.18 – RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	16
2.24	SCHEDA B – ALLEGATO B.19 – PLANIMETRIA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE IDRICA	16
2.25	SCHEDA B – ALLEGATO B.21 – PLANIMETRIA DELLE RETI FOGNARIE, DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO, DEI PUNTI DI EMISSIONE DEGLI SCARICHI LIQUIDI E DELLA RETE PIEZOMETRICA	16
2.26	SCHEDA B – ALLEGATO B.22 – PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PER LO STOCCAGGIO DI MATERIE E RIFIUTI	16
2.27	SCHEDA B – ALLEGATO B.23 – PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ORIGINE E DELLE ZONE DI INFLUENZA DELLE SORGENTI SONORE	17

2.28	<i>SCHEDA B – ALLEGATO B.24 – IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL’IMPATTO ACUSTICO</i>	17
2.29	<i>SCHEDA C – ALLEGATO C.1 – IMPIANTO DA AUTORIZZARE</i>	17
2.30	<i>SCHEDA D – ALLEGATO D.6 – IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE EMISSIONI IN ARIA E CONFRONTO CON SQA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L’AUTORIZZAZIONE</i>	17
2.31	<i>SCHEDA D – ALLEGATO D.10 – ANALISI ENERGETICA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L’AUTORIZZAZIONE</i>	17
2.32	<i>SCHEDA E – ALLEGATO E.3 – DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE</i>	18
2.33	<i>INTEGRAZIONI AGGIUNTIVE</i>	19